

Una canzone per la Gmg di Rio

Accettata la proposta dei fratelli Scicchitano «Ora vorremmo incontrare papa Francesco»

di LUIGI MARIANO GUZZO

CATANZARO - Da Catanzaro al Brasile sulle note dei fratelli Scicchitano. Maurizio edon Piero ritornano alla ribalta dei media internazionali con la nuova canzone "Come puoi" composta per la Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro (23 - 28 luglio). Un brano che parla di valori cristiani, di amore, di solidarietà, di perdono, di pace e che si può tranquillamente ascoltare su Internet. Abbiamo fatto a proposito qualche domanda a Maurizio Scicchitano.

"Come puoi" è la prima canzone dedicata a Papa Francesco. Sta riscuotendo davvero un grande successo. Come è nata l'idea di realizzarla? E come concretamente è stata realizzata?

«E' proprio così: secondo quanto è stato evidenziato da diversi organi di informazione nazionale, il pezzo si è ritrovato ad essere il primo brano canoro ufficiale nel mondo dedicato a Sua Santità Jorge Mario Bergoglio. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di donare ai giovani, attraverso le note, un messaggio di reale condivisione e di reciproco aiuto, in una società troppe volte lontana dal più debole bisognosi. E' stata realizzata sulla base della gratuità. Nessun utente dovrà quindi far fronte a spese per ascoltare la canzone».

Pure se non sarà l'inno ufficiale della Giornata della Gioventù, che è stato già scelto, è comunque una canzone simbolo dell'evento perché inserita nel programma musicale dell'iniziativa. La canzone è stata, infatti, apprezzata anche in Vaticano. Come è arrivata oltre le mura leonine e quali attestati di stima avete al momento raccolto?

«Il tutto è esordito con l'invio di un cd e partitura originale direttamente a Sua Santità Benedetto XVI per una valutazione. A breve dalla Segreteria di Stato della Città del Vaticano mi è stato da Roma comunicato che quanto avevo inviato al Santo Padre era pervenuto

a destinazione, e mi si trasmetteva il ringraziamento con benedicente saluto. Dopo, mi giunge una straordinaria e-mail nella casella di posta elettronica dal Capo Ufficio di Gabinetto dell'Arcivescovo Metropolita di Rio de Janeiro, con allegato una lettera proprio di Mons. Orani João Tempesta, mediante la quale venivo ringraziato per l'entusiasmo nel voler partecipare a questo grande evento di evangelizzazione cattolica, e con l'aggiunta: "sebbene l'Inno Ufficiale per la Giornata sia già stato scelto, ritengo che la canzone, per la sua bellezza e il contenuto significativo del testo, potrà essere ben utilizzata nella Giornata. Pertanto, ho inoltrato il materiale al Settore Pastorale della JMJ Rio 2013, responsabile, tra le altre cose, della parte musicale dell'evento". Ma non finisce qui. Ricevo pure un altro straordinario documento firmato direttamente dal Cardinale Raymundo Damasceno Assis, Presidente della Conferenza Nazionale dei Ve-



Maurizio Scicchitano

scovi del Brasile. In esso, l'Alto Prelato mi ringrazia per la generosa condivisione».

Adesso quale sarà l'evoluzione del brano? Quali novità ci attendono? A luglio andrete a Rio?

«La canzone dovrà incontrare le varie realtà territoriali e pastorali incamminandosi verso il Brasile. Sono entusiasta per quanto è stato già reso pubblico e date state quali ad esempio: Avvenire, La Repubblica, Corriere della Sera, La Stampa. Non escludo la possibilità che un noto artista italiano ci offra la sua interpretazione canora. Per il resto, si vedrà!».

Contate di incontrare presto Papa Francesco?

«In fase di backstage, gran parte del cast, ha assistito al momento dell'elezione al Soglio Pontificio di Papa Francesco. Ed in funzione di quanto vissuto con commozione, l'episodio assume per me un significato interiore ben preciso. Vorrei tanto renderlo felice!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA